



IL ROBIN HOOD AL CONTRARIO



Da tempo siamo vittime di uno strano Robin Hood. Non ruba ai ricchi per dare ai poveri ma ai poveri per dare ai ricchi. Sottrae valori e abitudini antiche compromettendo, in termini formativi e comportamentali, il futuro di tutti. La prima cosa che ha rubato è stato il cibo. Un esempio: il baccalà. Da sempre destinato ai poveri si è trasformato in alimento per ricchi. Difficilmente preparato a casa viene servito in locali addirittura specializzati nel cucinarlo e che certo non possiamo definire popolari. Niente a che vedere con le osterie di una volta dove i pezzi di baccalà, fritto già dalla mattina presto per chi iniziava a lavorare ben prima dell'alba, facevano bella mostra, con il loro contorno di peperoncini verdi, sulla mezza sedia davanti all'ingresso, con buona pace per l'igiene. Altra vittima illustre il calcio; 'o pallone. Chi lo giocava si confrontava, vera scuola di vita, con tutti; dal lungo al corto, al basso al magro al chiatto, destinato alla porta, e anche con lo zoppo, per non parlare del furbo o dell'imbroglione. Lo si praticava ovunque ma di nascosto. Ora si gioca su campi verdi e piani come biliardi. È escluso chi, seppur tatticamente intelligente, si presenta

Mago d'Arcella

con un fisico ritenuto non idoneo e, nella pratica professionale, l'occhio elettronico annulla ogni tentativo di trucchi e furbate che una volta consentivano a Davide di competere con Golia. Gli osservatori delle grandi squadre, pronti a lusingarti fin da piccolo, non esitano a rubarti la leggerezza della gioventù e a portarti con loro approfittando dell'interessato orgoglio dei genitori. E la bicicletta, quella che si fittava? Sparita. Oggi la si compra su misura. Ed è sparita anche la rassicurante e familiare figura del maresciallo dei carabinieri. La trovi solo nelle serie televisive. Ma dove il ladrone ha fatto man bassa è stato nella politica. Ha rubato il meglio lasciandoci personaggi tutti uguali, che dicono tutti la stessa cosa (niente). Imbeccati dal capo sono incapaci di rappresentare un'idea propria o di esprimere un pensiero che prescindere da un discutibile interesse. Omologati nell'insipienza. Per continuare a galleggiare ricorrono a tutto. Ultima trovata: tecnici esterni per sopperire all'incapacità di progettare. Di tanto in tanto qualcuno, con qualche uscita "a schiovere", fa ridere, proprio come il mago di Arcella, unico Sindaco Mago d'Italia che nel confronto è, però, vincente.